CPE Fondazione di Previdenza Energia

Dicembre 2016

La CPE offre un interesse attraente del 2,5 %

Il Consiglio di fondazione ha deciso per il 2017 di corrispondere un interesse del 2,5 % sugli averi degli assicurati. Questo tasso è nettamente superiore al tasso minimo LPP prescritto dalla Confederazione, che viene ridotto dall'1,25 % all'1,0 %.

Nel 2017 gli averi di vecchiaia, i conti di risparmio «Risparmio 60» e gli averi nei piani previdenziali complementari (bonus e lavoro a turni) frutteranno un interesse del 2,5%. Le misure di stabilizzazione adottate nel 2014 e i modesti interessi finora concessi consentono al Consiglio di fondazione di proseguire anche nel 2017 la sua politica di remunerazione sostenibile e vantaggiosa per gli assicurati.

Un interesse del 2,5 % permette di evitare un sovvenzionamento trasversale dagli assicurati attivi ai pensionati. Entrambi i gruppi ricevono lo stesso tasso. Questa parità di trattamento è uno degli obiettivi prioritari della CPE.

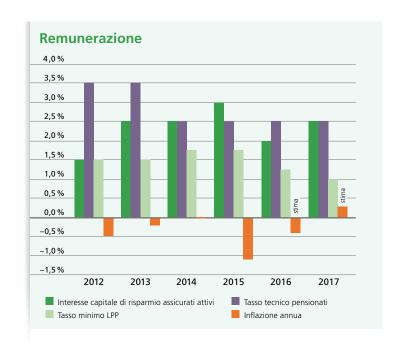
Nel contesto attuale, un interesse del 2,5 % è attraente. L'inflazione prevista per il 2017 ammonta allo 0,3 %. La remunerazione reale è quindi nettamente superiore a quella dei primi anni Novanta. Allora gli averi di vecchiaia erano remunerati con il 4 %, ma l'inflazione poteva raggiungere anche il 6 %.

La remunerazione degli averi dei collaboratori che sono assicurati in una propria cassa di previdenza viene fissata dalle commissioni di previdenza delle singole imprese. Gli assicurati vengono informati dalle commissioni di previdenza.

Nessun adeguamento delle rendite

Le rendite correnti rimangono invariate. Poiché la riserva di oscillazione del valore della CPE non ha raggiunto il livello necessario, anche nel 2017 non è possibile accordare un aumento delle rendite.

L'inflazione rimane comunque molto bassa. Per il 2016, l'Ufficio federale di statistica (UST) prevede un'inflazione annua media del -0,4%. Per il 2017, l'UST si attende un'inflazione dello 0,3% (stato settembre 2016).



La CPE spiega: chi riceve il denaro della cassa pensione dopo la mia morte?

Per molte persone attive, l'avere della cassa pensione rappresenta gran parte del loro patrimonio. Molti non sanno però chi riceve questo denaro dopo il loro decesso. Se non si sono comunicate per tempo le proprie volontà, è possibile che il denaro non vada alle persone desiderate.

Quando muore una persona assicurata, il coniuge superstite, il partner registrato o il convivente annunciato riceve dalla cassa pensione una rendita per coniugi o conviventi, a condizione che siano soddisfatti i requisiti stabiliti nel regolamento di previdenza (articoli 15 e 16). I figli ricevono una rendita per orfani fino al 18° anno di età o fino alla fine della formazione, al massimo però fino al 25° compleanno. In determinati casi il coniuge divorziato riceve una rendita minima LPP.

Cosa succede se non ci sono superstiti aventi diritto alla rendita?

Se un assicurato attivo muore senza lasciare superstiti aventi diritto a una rendita (rendita per coniugi, conviventi e orfani), la CPE versa un capitale di decesso. Questa somma corrisponde all'avere di vecchiaia disponibile.

Se esistono persone aventi diritto alla rendita, ma l'avere di vecchiaia disponibile è superiore all'importo necessario per finanziare le rendite per superstiti, la CPE – oltre alle rendite – versa la differenza sotto forma di capitale di decesso.

Quando muore il beneficiario di una rendita d'invalidità o di vecchiaia, la CPE versa un capitale di decesso se la morte avviene nei primi tre anni del pagamento della rendita.

Chi riceve il capitale di vecchiaia?

Il regolamento di previdenza (articolo 18 capoverso 3) stabilisce in quale ordine sussiste il diritto al capitale di decesso. Se un gruppo di beneficiari consiste di più persone, il capitale di decesso viene diviso per il numero delle persone.

Quando ha senso cambiare l'ordine dei beneficiari?

L'ordine dei beneficiari stabilito nel regolamento della CPE non corrisponde sempre ai desideri degli assicurati.

Se non volete che sia applicato l'ordine regolamentare dei beneficiari del capitale di decesso, potete modificarlo quando siete ancora in vita attraverso una dichiarazione scritta da inviare alla CPE (articolo 18 capoverso 5 del regolamento di previdenza). È possibile distribuire il capitale anche tra diversi aventi diritto. Potete stabilire per esempio che i vostri figli – minorenni e maggiorenni – ricevano il capitale di decesso in parti uguali (sono possibili anche altre suddivisioni).



Maggiori informazioni

quando l'assicurato era in vita.

gruppo sono state comunicate alla CPE

Maggiori informazioni sulla modifica dell'ordine dei beneficiari e il relativo modulo sono disponibili sul nostro sito www.pke.ch (Assicurati attivi → Beneficiari in caso di decesso → Primato dei contributi).

Un esempio

I genitori muoiono in un incidente stradale. I superstiti sono un figlio di 17 anni e uno di 19 che ha già terminato la formazione. Se il genitore assicurato non ha comunicato per iscritto alla CPE un cambiamento dei beneficiari, il figlio di 17 anni riceve l'intero capitale di decesso.

Approfondimenti

La CPE: il partner giusto anche per le ipoteche

Possedere un'abitazione è il sogno di molte persone. La CPE vi aiuta a realizzarlo. Finanziamo immobili in tutta la Svizzera a condizioni vantaggiose.







Cercate una collaborazione seria e affidabile sul lungo termine? La CPE è il vostro partner competente per il finanziamento di immobili.

30 giugno e 31 dicembre

Scadenza di pagamento degli interessi:

Dal 20 % di mezzi propri

Perché un'ipoteca della CPE?

- Condizioni vantaggiose per assicurati e non assicurati della CPE, anche per persone giuridiche
- Finanziamento di case unifamiliari, stabili plurifamiliari ed edifici commerciali
- Nessun limite di età: ipoteche anche per pensionati
- Niente tasse amministrative, spese e commissioni
- Nessun impegno come p. es. apertura di un conto bancario, deposito titoli ecc.

I nostri prodotti

- Ipoteche fisse fino al 67 % del valore commerciale con durate da 2 a 10 anni
- Ipoteche variabili: 1ª ipoteca fino al 67 % del valore commerciale, 1ª e 2ª ipoteca insieme fino all'80 %
- Crediti di costruzione

Su di noi potete contare

L'acquisto di un immobile è un grande progetto. Nella CPE trovate un partner competente. Noi sappiamo a cosa dovete prestare attenzione per potervi permettervi l'immobile dei vostri sogni e godervelo spensierati anche a lungo termine. Vi garantiamo decisioni rapide e brevi tempi di disbrigo. Abbiamo risvegliato il vostro interesse? Saremo lieti di presentavi un'offerta senza impegno. Inviateci il modulo di richiesta corredato dei documenti indicati. Con il nostro tool di calcolo delle ipoteche potrete verificare in modo rapido e semplice se potete permettervi l'immobile desiderato.

Informazioni

www.pke.ch/ipoteche
Il vostro interlocutore:
Roman Hotz, responsabile ipoteche
Telefono 044 287 92 52
E-mail hotz@pke.ch

Situazione difficile per la CPE società cooperativa

La CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa è la consorella della CPE Fondazione di Previdenza Energia. Negli ultimi anni moltissime imprese sono uscite dalla CPE società cooperativa per entrare nella CPE Fondazione di Previdenza Energia.

La CPE società cooperativa si distingue dalla Fondazione per il primato di previdenza e una struttura giuridica ormai obsoleta. I datori di lavoro non sono più in grado o disposti ad assumere gli elevati costi e i rischi finanziari legati al primato delle prestazioni e alle incognite derivanti da una gestione divenuta ormai difficile e imponderabile.

Le uscite di imprese sono diventate così numerose da rendere incerto il futuro della CPE società cooperativa. Se continua un tale esodo è possibile che presto rimangano solo poche imprese nella CPE società cooperativa. In questo caso, la società cooperativa non sarebbe più gestibile nella sua forma attuale.

Voi assicurati e pensionati della CPE Fondazione di Previdenza non dovete temere alcuna conseguenza. Le due casse pensioni sono completamente separate sul piano giuridico e finanziario. Per la Fondazione di Pre-

CPE fondazione di Previdenza
Energia

CPE Cassa Pensione Energia
società cooperativa

Assemblea dei delegati

Consiglio di fondazione

Consiglio di amministrazione

Primato dei contributi CPE
(Fondazione)

Primato delle prestazioni CPE
(società cooperativa)

videnza è impossibile e vietato sostenere finanziariamente, in qualsiasi modo, la società cooperativa. In passato la nostra Fondazione di Previdenza ha addirittura approfittato del passaggio di imprese dalla CPE società cooperativa, che le hanno permesso di mettere a segno una forte crescita.

Voi assicurati e pensionati della CPE Fondazione di previdenza potete stare tranquilli. Il Consiglio di fondazione e la Direzione continueranno a gestire la vostra cassa pensione in modo responsabile, lungimirante e sostenibile. Siamo ben preparati ad affrontare le sfide del futuro.

Adeguamenti del regolamento dal 1° gennaio 2017



Il Consiglio di fondazione ha apportato diversi adeguamenti nel regolamento di previdenza. Si tratta di precisazioni e chiarimenti su questioni di applicazione concreta e sull'attuazione delle disposizioni del nuovo diritto sul divorzio. I contributi e le prestazioni non subiscono modifiche.

Il regolamento sulle prestazioni assicurative, valido dal 1° gennaio 2017, è consultabile sul nostro sito Internet (→ Chi siamo → Statuti/Regolamenti → Primato dei contributi).

CPE Fondazione di Previdenza Energia

Freigutstrasse 16 8027 Zurigo www.pke.ch

Telefono 044 287 92 88 stift@pke.ch

